



DELIBERAZIONE N°

62

SEDUTA DEL

29 GEN. 2018

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO

OGGETTO Rettifica Avvisi pubblici per l'assunzione di 1 funzionario, cat. D1 - profilo "Specialista tecnico" e 1 funzionario, cat. D1 - profilo "Specialista giuridico" riservati alle persone con disabilità di cui all'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 approvati con DGR n. 1411 del 29/12/2017.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno

29 GEN. 2018

alle ore

14,30

nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente	
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3.	Luca BRAIA	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Roberto CIFARELLI	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Francesco PIETRANTUONO	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 4 pagine compreso il frontespizio e di N° 2 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e sue successive modificazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";

VISTA la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015, recante l'impianto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale", con indicazione dei dipartimenti di ciascuna Area e degli uffici in cui si articolano i singoli dipartimenti, con le limitate modifiche apportate dalle DD.G.R. n. 771/15, n. 1142/15 e n. 75/2016;

VISTA la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche dell'assetto organizzativo regionale derivante dalla D.G.R. n. 689/15, provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti regionali afferenti alle Aree Istituzionali della "Presidenza della Giunta" e della "Giunta Regionale", con la previsione in tale ultima area del dipartimento Infrastrutture e Mobilità e la contestuale ridefinizione delle attribuzioni e delle strutture del dipartimento rinominato Ambiente e Energia;

VISTA la D.G.R. n. 1340 dell'11 dicembre 2017 "Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008 – disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale";

RICHIAMATE le DD.G.R. n. 691/15, n. 771/15, n. 889/15, n. 1139/15, n. 649/16 e n. 896/2016 inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali, nonché la DGR n. 1333/16 inerente, tra l'altro, l'individuazione del Responsabile p.t. dell'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 06.09.2001 (legge di contabilità regionale);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011 n.118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D.Lgs. 10.8.2014 n. 126;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 28/04/2017 recante: "Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 28/04/2017 recante: "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017 – 2019";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 345 del 03/05/2017 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 30/06/2017 recante: "Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 685 del 05/07/2017 "Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi e dei titoli delle spese in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 30 giugno 2017, n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 della Regione Basilicata";

VISTA la D.G.R. 14 luglio 2017, n. 723 "Variazione di bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 per l'iscrizione dei fondi vincolanti vari, variazioni compensative, reinscrizione impegni perenti e altre";

VISTA la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2017 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della regione e dei propri enti e organismi strumentali per l'anno finanziario 2018";

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1411 del 29/12/2017 con la quale sono stati approvati gli Avvisi pubblici per l'assunzione di 1 funzionario, cat. D1 - profilo "Specialista tecnico" e 1 funzionario, cat. D1 - profilo "Specialista giuridico" riservati alle persone con disabilità di cui all'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

DATO ATTO che all'art. 1 lett. i) dei su richiamati Avvisi, ai sensi della legge 28 marzo 1991, n. 120, si è esclusa la partecipazione dei non vedenti perché ritenuta inidoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso;

CONSIDERATO che sono arrivate all'Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione richieste di chiarimenti sull'esclusione dei non vedenti dal concorso;

VALUTATA la possibilità, in autotutela, di rettificare gli Avvisi all'art. 1 lett. i) eliminando l'inciso: "Si precisa che, ai sensi della legge 28 marzo 1991, n. 120, la natura dei compiti tipici del profilo ".....", implica che la condizione di privo della vista sia considerata inidoneità fisica al posto messo a concorso con il presente bando" e lasciare invariato quant'altro disposto negli Avvisi approvati con D.G.R. n. 1411 del 29/12/2017 consentendo la partecipazione a tutte le categorie di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i. compresi i non vedenti;

RITENUTO di dover procedere alla rettifica degli Avvisi per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato, tramite concorso pubblico per soli esami, di n. 1 Funzionario di categoria D1 – profilo "Specialista tecnico" e n. 1 Funzionario di categoria D1 - profilo "Specialista giuridico" e di riaprire i termini per la presentazione delle domande;

VISTO l'art. 65 del D.Lgs n. 82/2005 (Amministrazione digitale);

VISTO l'art. 8 del D.L. n. 5 /2012, convertito in Legge 3 aprile 2012 n. 35 (Semplifica Italia);

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono formalmente assunte:

di **rettificare** gli Avvisi approvati con D.G.R. n. 1411 del 29/12/2017 per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato, tramite concorso pubblico per soli esami, di n. 1 Funzionario di categoria D1 – profilo "Specialista tecnico" e n. 1 Funzionario di categoria D1 - profilo "Specialista giuridico", eliminando, da entrambi, dall'art. 1 lett. i) l'inciso: "Si precisa che, ai sensi della legge 28 marzo 1991, n. 120, la natura dei compiti tipici del profilo ".....", implica che la condizione di privo della vista sia considerata inidoneità fisica al posto messo a concorso con il presente bando", lasciando invariato e confermato quant'altro disposto negli Avvisi consentendo la partecipazione a tutte le categorie di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i. compresi i non vedenti;

di **riaprire** i termini per la presentazione delle domande, 30 giorni decorrenti dal 1° febbraio 2018, dando atto che rimangono valide le domande già presentate;

di **pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito www.regione.basilicata.it, nella sezione "Pubblicità legale" – "Avvisi e Bandi" gli Avvisi rettificati e allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

di **dare mandato** alla struttura preposta dell'Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione di provvedere agli adempimenti conseguenti.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

Rag. Lucia Telesca

IL DIRIGENTE

Dot. Gerardo Travaglio

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto

Scegliere un elemento.

Pubblicazione allegati

Si No Allegati non presenti

Note

Fare clic qui per immettere testo.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI 1 (UNO) FUNZIONARIO DI CATEGORIA "D1" – PROFILO "SPECIALISTA TECNICO" RISERVATO ALLE PERSONE CON DISABILITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1, comma 1, DELLA LEGGE 68/1999 S.M.I.

VISTA la D.G.R. n. 121 del 24/02/2017 con la quale è stata definita la Programmazione dei fabbisogni del personale della Regione Basilicata per il triennio 2017–2019 di cui all'art. 39 della L. 449/1997;

In esecuzione della DGR n. 1411 del 29/12/2017

SI RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per soli esami per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 (uno) Funzionario di Categoria D1, profilo professionale "Specialista Tecnico", riservato alle persone con disabilità di cui all'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999.

I compiti, le mansioni e le funzioni relative ai suddetti profili professionali sono quelli previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento al CCNL comparto Regioni e Autonomie Locali 31/3/1999.

Le modalità del concorso sono disciplinate oltreché dal presente bando, dalle leggi vigenti.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

ARTICOLO 1

Requisiti per la partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare al concorso coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti:

– **TITOLO DI STUDIO:**

- a) **Laurea di primo livello in:** Scienze dei beni culturali (classe L01) Lettere (classe L10), o equipollenti;
- b) **Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Lettere**, ovvero in Conservazione dei Beni culturali o a questi equipollenti, ovvero Laurea Magistrale o Specialistica nelle corrispondenti classi indicate nel decreto interministeriale 9 luglio 2009 di equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali.

Sarà cura del candidato indicare il provvedimento di equipollenza.

– **ALTRI REQUISITI:**

- c) maggiore età (in ogni caso l'età non deve essere superiore a quella del collocamento a riposo previsto dalle disposizioni vigenti per i dipendenti degli enti locali);
- d) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea, salvo le eccezioni di legge (i candidati cittadini di Stati membri dell'Unione Europea devono possedere anche il requisito del godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza, nonché un'adeguata conoscenza della lingua italiana);
oppure:
- e) cittadinanza di altro Paese non appartenente all'Unione Europea, purché il candidato abbia un familiare con cittadinanza di uno dei Paesi UE e sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

oppure:

- f) cittadinanza di un Paese Terzo purché il candidato sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria (sono fatte salve ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., comma 3-ter, le disposizioni di cui all'art. 1 D.P.R. 752/1976 in materia di conoscenza della lingua italiana);
- g) appartenenza ad una delle categorie di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i. ed in possesso di tutti i requisiti previsti dalla predetta legge;
- h) godimento dei diritti civili e politici;
- i) idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso, compatibilmente con lo stato di disabilità.
- j) non avere riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le vigenti leggi, dalla nomina all'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- k) non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico;

ARTICOLO 2

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, pena esclusione, entro e non oltre le ore 18:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale della Regione Basilicata.
2. La partecipazione richiede:
 - a) la preventiva registrazione ai servizi on line della Regione Basilicata servizi.regione.basilicata.it;
 - b) il possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
3. L'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere prodotta compilando on line il "formulario di domanda", presente sul portale istituzionale all'indirizzo: <http://www.regione.basilicata.it> - Sezione "Avvisi e Bandi" e firmata elettronicamente ai sensi dell'art. 21 del codice amministrazione digitale;
4. Le domande di partecipazione devono essere inoltrate seguendo la specifica procedura informatica presente sul sito istituzionale della Regione Basilicata nella sezione "Avvisi e Bandi" alla pagina dell'Avviso pubblico dedicato utilizzando le istruzioni per candidarsi on-line reperibili negli allegati all'Avviso;
5. Le domande telematiche regolarmente inoltrate saranno automaticamente acquisite al protocollo generale dell'Amministrazione con assegnazione di numero, data e ora di arrivo. Ai fini della verifica del rispetto del termine e dei contenuti della domanda, in caso di discordanza, farà fede esclusivamente quanto rilevato dal sistema informatico;
6. Nella domanda il candidato deve indicare, correttamente, l'indirizzo di posta elettronica certificata attivo, dove ricevere tutte le comunicazioni relative all'Avviso. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da errato indirizzo della PEC;
7. Le domande inviate all'Amministrazione con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo non saranno prese in considerazione;
8. Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, eventuale documentazione idonea a comprovare la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili per l'espletamento delle prove nonché permesso di soggiorno o carta di soggiorno permanente in corso di validità (solo per i cittadini extra Unione Europea);

9. La domanda di partecipazione deve contenere le seguenti dichiarazioni, rese dal candidato sotto la propria responsabilità:
- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e indirizzo PEC;
 - b) possesso della cittadinanza italiana o di un Paese membro dell'UE con adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta ovvero possesso della cittadinanza di un Paese Terzo purché il candidato sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;
 - c) appartenenza ad una categoria di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 68/1999 s.m.i.;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;
 - f) idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo da ricoprire;
 - g) di avere o meno riportato condanne penali (in caso affermativo il candidato dovrà dichiarare le condanne riportate, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non trovarsi in nessuno dei casi che, a norma delle leggi vigenti, comportino l'esclusione dalla nomina dai pubblici uffici;
 - h) di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico;
 - i) titolo di studio con indicazione della data di conseguimento, dell'Università presso la quale tale titolo è stato conseguito;
 - j) il possesso di eventuali titoli di preferenza ai sensi di legge;
 - k) conoscenza della lingua inglese;
 - l) di essere consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 in caso di falsa dichiarazione;
 - m) autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 s.m.i., finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.
 - n) ai sensi della legge 104/1992, il candidato deve fare esplicita richiesta, a pena di decadenza dal beneficio, in relazione alla propria specifica condizione di disabilità, dell'eventuale ausilio necessario, nonché della eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
10. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
11. Qualora il responsabile del procedimento riscontri nella domanda e/o nella documentazione allegata omissioni o imprecisioni rispetto a quanto prescritto nel presente bando, il concorrente viene invitato a provvedere al loro perfezionamento, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso;
12. Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso la mancanza del possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

ARTICOLO 3

Documentazione da allegare alla domanda

1. Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati:
- a) un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - b) permesso di soggiorno o carta di soggiorno permanente in corso di validità (solo per i cittadini extra Unione Europea);
 - c) documentazione idonea a comprovare la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili per l'espletamento delle prove.

2. E' sempre facoltà dell'Amministrazione accertare con mezzi propri la veridicità dei documenti esibiti dai concorrenti e delle dichiarazioni rese.
3. Ai sensi della legge n. 370 del 23/8/1988 la documentazione di cui sopra non è soggetta all'imposta di bollo.

ARTICOLO 4

Prova preselettiva

1. Qualora il numero dei candidati ammessi sia superiore a 100 unità, la Commissione Giudicatrice procederà all'espletamento di una prova preselettiva.
2. I partecipanti dovranno presentarsi alla preselezione muniti di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione alla preselezione, anche se dipendente da causa di forza maggiore, sarà considerata quale rinuncia al concorso.
3. La preselezione consisterà nella risoluzione di un questionario contenente n. 30 domande a risposta multipla, mirato ad accertare il possesso di idonea conoscenza delle materie di esame indicate all'articolo 5.
4. Verrà assegnato 1 punto per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data e meno 0,5 per ogni risposta errata o plurima sulla stessa domanda.
5. Alle successive prove di esame saranno ammessi i primi 20 candidati che conseguiranno il punteggio più alto o un numero maggiore in caso di ex aequo con il candidato collocatosi al 20° posto.
6. L'elenco dei candidati ammessi alle successive prove d'esame sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Basilicata.
7. Il punteggio ottenuto nella preselezione non concorrerà a formare il punteggio finale di cui alla graduatoria concorsuale di merito.
8. Sono esentati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alle prove scritte, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis della legge 104/1992 s.m.i., i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%. Il candidato che, in forza di detta norma, intende avvalersi dell'esonero dalla preselezione dovrà dichiararlo nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 5

Prove d'esame

1. Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte e una prova orale valutate ciascuna in trentesimi.

A. PRIMA PROVA SCRITTA:

- a) La prima prova scritta consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie:
 - Conservazione e valorizzazione dei beni culturali (D.lgs. 22/01/2004 n. 42 Codice dei Beni Culturali);
 - Legislazione regionale in materia di cultura e turismo e modalità e procedure organizzative standard necessarie per la promozione e organizzazione di attività culturali, realizzazione di iniziative culturali, rassegne, interventi formativi o didattici.
 - Diritto Amministrativo con particolare riguardo al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti e alla riservatezza dei dati personali, agli atti amministrativi e ai vizi di legittimità degli stessi;
 - Elementi di diritto penale con riferimento ai reati contro la P.A.;
 - Responsabilità civile, penale e contabile dei pubblici dipendenti ed amministratori;

B. SECONDA PROVA SCRITTA:

- b) La seconda prova scritta consisterà nella redazione di un provvedimento amministrativo o nella soluzione di uno o più casi con l'individuazione dell'opportuno percorso operativo, relativi ad una o più materie previste per la prima prova scritta.

C. PROVA ORALE:

- c) la prova orale consisterà in un colloquio sulle materie delle prove scritte e nell'accertamento della conoscenza:
- della lingua inglese (sarà attribuito un punteggio non superiore al 10% di quello complessivamente a disposizione della commissione per la prova orale).
 - dell'uso delle strumentazioni e delle applicazioni informatiche più diffuse quali: word, excel, internet (sarà espresso solo un giudizio di idoneità).
2. La Commissione dispone di punti 30/30 per la valutazione di ciascuna prova scritta e di punti 30/30 per la prova orale.
 3. Qualora nella prima prova scritta il candidato non abbia riportato un punteggio minimo di 21/30 non si darà luogo alla correzione della seconda prova.
 4. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova una valutazione di almeno 21/30.
 5. La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.
 6. La votazione complessiva, espressa in novantesimi, è data dalla somma dei voti riportati in ciascuna prova;

Non sarà possibile accedere alla sede del concorso con telefoni cellulari o altri apparecchi elettronici o strumenti informatici.

ARTICOLO 6

Diario e sede delle prove

1. L'elenco dei candidati ammessi all'eventuale preselezione e, in mancanza, alle prove concorsuali verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Basilicata Sezione dedicata "Avvisi e Bandi", in cui saranno indicate sedi, date o ora di svolgimento delle prove di concorso.
2. Tale pubblicazione avrà valore di pubblicità, mentre ai candidati sarà data comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.
3. I candidati ammessi al concorso sono tenuti a presentarsi alle prove all'indirizzo e nel giorno indicati nella PEC muniti di valido documento di riconoscimento.
4. Eventuali modifiche del calendario e/o della sede delle prove saranno comunicate con le modalità sopra enunciate.

ARTICOLO 7

Formazione e approvazione della graduatoria

1. La Commissione giudicatrice, espletato il concorso, procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto sommando i punteggi conseguiti nelle tre prove e, a parità di punteggio, tenendo conto dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del DPR 487/1994. I candidati classificati a pari merito nella graduatoria finale verranno invitati a produrre, entro il termine perentorio fissato nella richiesta, idonea documentazione in carta semplice attestante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda.
2. La graduatoria ed il verbale delle operazioni del concorso saranno approvati con apposito atto dal Responsabile del Procedimento. La graduatoria approvata sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Basilicata nella sezione dedicata "Avvisi e Bandi".

ARTICOLO 8

Assunzione e trattamento economico

1. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D, trattamento economico tabellare iniziale D1 del CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
2. Il candidato dichiarato vincitore, convocato a mezzo PEC, è tenuto a presentarsi personalmente presso la Regione Basilicata - Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione in modo perentorio nel giorno indicato nella convocazione. Resta subordinato l'accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti per l'assunzione.
3. Il candidato vincitore che non assume effettivo servizio nel giorno indicato dall'Amministrazione è dichiarato decaduto e il contratto individuale di lavoro, ancorché stipulato, si intende risolto, fatti salvi eccezionali e giustificati motivi tempestivamente comunicati dall'interessato stesso. In tal caso, il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere prorogato, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione regionale per non più di 30 giorni, salvo i casi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio.
4. Secondo quanto prescritto dall'articolo 35, comma 5 bis, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. il vincitore del concorso pubblico dovrà permanere nei ruoli della Regione Basilicata quale sede di prima destinazione, per un periodo non inferiore ad anni 5.
5. Il candidato vincitore sarà sottoposto ad accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente in materia. L'idoneità alle mansioni proprie del posto a concorso sarà requisito indispensabile per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
6. Tutte le prescrizioni di cui al presente articolo si applicano a tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria in caso di scorrimento di quest'ultima.

ARTICOLO 9

Norme finali e di rinvio

1. La graduatoria del presente concorso, formulata con le modalità sopra indicate, avrà validità di anni tre decorrenti dalla sua approvazione, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter del D.lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni e potrà essere utilizzata per le assunzioni finalizzate a coprire le quote d'obbligo di cui alla L. 68/1999.
2. La stessa potrà essere utilizzata dall'Amministrazione Regionale per l'eventuale assunzione di personale a tempo determinato (a tempo pieno o tempo parziale), nel rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali in vigore in materia di assunzione di personale a termine e compatibilmente con le risorse finanziarie previste a tale scopo.
3. E' facoltà dell'Amministrazione procedere alla revoca del presente Avviso nonché alla proroga, riapertura o sospensione dei termini di scadenza, laddove sussistano motivate ragioni di interesse pubblico.
4. Ai candidati non compete, in ogni caso, alcun indennizzo, né rimborso di spesa per l'accesso alle prove d'esame, per la permanenza sul posto e per l'espletamento delle stesse.
5. L'Amministrazione regionale si riserva altresì il diritto di non procedere alla copertura del posto anche dopo l'approvazione della graduatoria finale di merito.
6. In particolare, le assunzioni a tempo indeterminato di cui al presente bando sono subordinate alla compatibilità con le disponibilità finanziarie dell'Ente, nonché al rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni di personale nella pubblica amministrazione che saranno in vigore all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.
7. Per quanto non specificamente previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia.
8. La raccolta e la gestione dei dati personali dei candidati verranno trattati in conformità a quanto previsto in materia di privacy dal D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i.

9. Il responsabile del procedimento è il Dott. Gerardo Travaglio – Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione. Per ogni altra informazione è possibile rivolgersi al Settore "Concorsi e selezioni": tel. 0971 668238, e-mail: ufficio.risorse.umane@regione.basilicata.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI 1 (UNO) FUNZIONARIO DI CATEGORIA "D1" – PROFILO "SPECIALISTA GIURIDICO- AMMINISTRATIVO" RISERVATO ALLE PERSONE CON DISABILITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1, comma 1, DELLA LEGGE 68/1999 S.M.I.

VISTA la D.G.R. n. 121 del 24/02/2017 con la quale è stata definita la Programmazione dei fabbisogni del personale della Regione Basilicata per il triennio 2017–2019 di cui all'art. 39 della L. 449/1997;

In esecuzione della DGR n. 1411 del 29/12/2017

SI RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per soli esami per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 (uno) Funzionario di Categoria D1, profilo professionale "Specialista Giuridico", riservato alle persone con disabilità di cui all'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999.

I compiti, le mansioni e le funzioni relative ai suddetti profili professionali sono quelli previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento al CCNL comparto Regioni e Autonomie Locali 31/3/1999.

Le modalità del concorso sono disciplinate oltreché dal presente bando, dalle leggi vigenti.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

ARTICOLO 1

Requisiti per la partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare al concorso coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti:

– **TITOLO DI STUDIO:**

- a) **Laurea di primo livello** in uno dei corsi appartenenti alle classi L-14 (Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici) o L18 (Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale) o equipollenti;
- b) **Diploma di Laurea vecchio ordinamento** in Giurisprudenza, Economia e Commercio o a questi equipollenti, ovvero Laurea Magistrale o Specialistica nelle corrispondenti classi indicate nel decreto interministeriale 9 luglio 2009 di equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali.

Sarà cura del candidato indicare il provvedimento di equipollenza.

– **ALTRI REQUISITI:**

- c) maggiore età (in ogni caso l'età non deve essere superiore a quella del collocamento a riposo previsto dalle disposizioni vigenti per i dipendenti degli enti locali);
- d) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea, salvo le eccezioni di legge (i candidati cittadini di Stati membri dell'Unione Europea devono possedere anche il requisito del godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza, nonché un'adeguata conoscenza della lingua italiana);
oppure:
- e) cittadinanza di altro Paese non appartenente all'Unione Europea, purché il candidato abbia un familiare con cittadinanza di uno dei Paesi UE e sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

oppure:

- f) cittadinanza di un Paese Terzo purché il candidato sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria (sono fatte salve ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., comma 3-ter, le disposizioni di cui all'art. 1 D.P.R. 752/1976 in materia di conoscenza della lingua italiana);
- g) appartenenza ad una delle categorie di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i. ed in possesso di tutti i requisiti previsti dalla predetta legge;
- h) godimento dei diritti civili e politici;
- i) idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso, compatibilmente con lo stato di disabilità.
- j) non avere riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le vigenti leggi, dalla nomina all'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- k) non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico;

ARTICOLO 2

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, pena esclusione, entro e non oltre le ore 18:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale della Regione Basilicata.
2. La partecipazione richiede:
 - a) la preventiva registrazione ai servizi on line della Regione Basilicata servizi.regione.basilicata.it;
 - b) il possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
3. L'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere prodotta compilando on line il "formulario di domanda", presente sul portale istituzionale all'indirizzo: <http://www.regione.basilicata.it> - Sezione "Avvisi e Bandi" e firmata elettronicamente ai sensi dell'art. 21 del codice amministrazione digitale;
4. Le domande di partecipazione devono essere inoltrate seguendo la specifica procedura informatica presente sul sito istituzionale della Regione Basilicata nella sezione "Avvisi e Bandi" alla pagina dell'Avviso pubblico dedicato utilizzando le istruzioni per candidarsi on-line reperibili negli allegati all'Avviso;
5. Le domande telematiche regolarmente inoltrate saranno automaticamente acquisite al protocollo generale dell'Amministrazione con assegnazione di numero, data e ora di arrivo. Ai fini della verifica del rispetto del termine e dei contenuti della domanda, in caso di discordanza, farà fede esclusivamente quanto rilevato dal sistema informatico.
6. Nella domanda il candidato deve indicare, correttamente, l'indirizzo di posta elettronica certificata attivo, dove ricevere tutte le comunicazioni relative all'Avviso. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da errato indirizzo della PEC.
7. Le domande inviate all'Amministrazione con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo non saranno prese in considerazione.
8. Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, eventuale documentazione idonea a comprovare la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili per l'espletamento delle prove nonché permesso di soggiorno o carta di soggiorno permanente in corso di validità (solo per i cittadini extra Unione Europea);

9. La domanda di partecipazione deve contenere le seguenti dichiarazioni, rese dal candidato sotto la propria responsabilità:
- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e indirizzo PEC;
 - b) possesso della cittadinanza italiana o di un Paese membro dell'UE con adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta ovvero possesso della cittadinanza di un Paese Terzo purché il candidato sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;
 - c) appartenenza ad una categoria di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 68/1999 s.m.i.;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;
 - f) idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo da ricoprire;
 - g) di avere o meno riportato condanne penali (in caso affermativo il candidato dovrà dichiarare le condanne riportate, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non trovarsi in nessuno dei casi che, a norma delle leggi vigenti, comportino l'esclusione dalla nomina dai pubblici uffici;
 - h) di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico;
 - i) titolo di studio con indicazione della data di conseguimento, dell'Università presso la quale tale titolo è stato conseguito;
 - j) il possesso di eventuali titoli di preferenza ai sensi di legge;
 - k) conoscenza della lingua inglese;
 - l) di essere consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 in caso di falsa dichiarazione;
 - m) autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 s.m.i., finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.
 - n) ai sensi della legge 104/1992, il candidato deve fare esplicita richiesta, a pena di decadenza dal beneficio, in relazione alla propria specifica condizione di disabilità, dell'eventuale ausilio necessario, nonché della eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
10. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
11. Qualora il responsabile del procedimento riscontri nella domanda e/o nella documentazione allegata omissioni o imprecisioni rispetto a quanto prescritto nel presente bando, il concorrente viene invitato a provvedere al loro perfezionamento, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.
12. Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso la mancanza del possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal bando;

ARTICOLO 3

Documentazione da allegare alla domanda

1. Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati:
- a) un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - b) permesso di soggiorno o carta di soggiorno permanente in corso di validità (solo per i cittadini extra Unione Europea);
 - c) documentazione idonea a comprovare la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili per l'espletamento delle prove.

2. E' sempre facoltà dell'Amministrazione accertare con mezzi propri la veridicità dei documenti esibiti dai concorrenti e delle dichiarazioni rese.
3. Ai sensi della legge n. 370 del 23/8/1988 la documentazione di cui sopra non è soggetta all'imposta di bollo.

ARTICOLO 4

Prova preselettiva

1. Qualora il numero dei candidati ammessi sia superiore a 100 unità, la Commissione Giudicatrice procederà all'espletamento di una prova preselettiva.
2. I partecipanti dovranno presentarsi alla preselezione muniti di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione alla preselezione, anche se dipendente da causa di forza maggiore, sarà considerata quale rinuncia al concorso.
3. La preselezione consisterà nella risoluzione di un questionario contenente n. 30 domande a risposta multipla, mirato ad accertare il possesso di idonea conoscenza delle materie di esame indicate all'articolo 5.
4. Verrà assegnato 1 punto per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data e meno 0,5 per ogni risposta errata o plurima sulla stessa domanda.
5. Alle successive prove di esame saranno ammessi i primi 20 candidati che conseguiranno il punteggio più alto o un numero maggiore in caso di ex aequo con il candidato collocatosi al 20° posto.
6. L'elenco dei candidati ammessi alle successive prove d'esame sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Basilicata.
7. Il punteggio ottenuto nella preselezione non concorrerà a formare il punteggio finale di cui alla graduatoria concorsuale di merito.
8. Sono esentati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alle prove scritte, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis della legge 104/1992 s.m.i., i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%. Il candidato che, in forza di detta norma, intende avvalersi dell'esonero dalla preselezione dovrà dichiararlo nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 5

Prove d'esame

1. Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte e una prova orale valutate ciascuna in trentesimi.

A. PRIMA PROVA SCRITTA:

- a) La prima prova scritta consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie:
 - Diritto Amministrativo con particolare riguardo al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti e alla riservatezza dei dati personali, agli atti amministrativi e ai vizi di legittimità degli stessi;
 - Elementi di diritto penale con riferimento ai reati contro la P.A.;
 - Elementi di diritto civile;
 - Responsabilità civile, penale e contabile dei pubblici dipendenti ed amministratori;
 - Legislazione finanziaria, Contabilità pubblica e Contabilità economico-patrimoniale;
 - Pianificazione, programmazione e controllo dell'attività finanziaria.

B. SECONDA PROVA SCRITTA:

- b) La seconda prova scritta consisterà nella redazione di un provvedimento amministrativo o nella soluzione di uno o più casi con l'individuazione dell'opportuno percorso operativo, relativi ad una o più materie previste per la prima prova scritta.

C. PROVA ORALE:

- c) la prova orale consisterà in un colloquio sulle materie delle prove scritte e nell'accertamento della conoscenza:
- della lingua inglese (a cui sarà attribuito un punteggio non superiore al 10% di quello complessivamente a disposizione della commissione per la prova orale).
 - dell'uso delle strumentazioni e delle applicazioni informatiche più diffuse quali: word, excel, internet (sarà espresso solo un giudizio di idoneità).
2. La Commissione dispone di punti 30/30 per la valutazione di ciascuna prova scritta e di punti 30/30 per la prova orale.
 3. Qualora nella prima prova scritta il candidato non abbia riportato un punteggio minimo di 21/30 non si darà luogo alla correzione della seconda prova.
 4. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova una valutazione di almeno 21/30.
 5. La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.
 6. La votazione complessiva, espressa in novantesimi, è data dalla somma dei voti riportati in ciascuna prova;

Non sarà possibile accedere alla sede del concorso con telefoni cellulari o altri apparecchi elettronici o strumenti informatici.

ARTICOLO 6

Diario e sede delle prove

1. L'elenco dei candidati ammessi all'eventuale preselezione e, in mancanza, alle prove concorsuali verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Basilicata Sezione dedicata "Avvisi e Bandi", in cui saranno indicate sedi, date o ora di svolgimento delle prove di concorso.
2. Tale pubblicazione avrà valore di pubblicità, mentre ai candidati sarà data comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.
3. I candidati ammessi al concorso sono tenuti a presentarsi alle prove all'indirizzo e nel giorno indicati nella PEC muniti di valido documento di riconoscimento.
4. Eventuali modifiche del calendario e/o della sede delle prove saranno comunicate con le modalità sopra enunciate.

ARTICOLO 7

Formazione e approvazione della graduatoria

1. La Commissione giudicatrice, espletato il concorso, procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto sommando i punteggi conseguiti nelle tre prove e, a parità di punteggio, tenendo conto dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del DPR 487/1994. I candidati classificati a pari merito nella graduatoria finale verranno invitati a produrre, entro il termine perentorio fissato nella richiesta, idonea documentazione in carta semplice attestante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda.
2. La graduatoria ed il verbale delle operazioni del concorso saranno approvati con apposito atto dal Responsabile del Procedimento. La graduatoria approvata sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Basilicata nella sezione dedicata "Avvisi e Bandi".

ARTICOLO 8

Assunzione e trattamento economico

1. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D, trattamento economico tabellare iniziale D1 del CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
2. Il candidato dichiarato vincitore, convocato a mezzo PEC, è tenuto a presentarsi personalmente presso la Regione Basilicata - Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione in modo perentorio nel giorno indicato nella convocazione. Resta subordinato l'accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti nel bando di concorso e dei requisiti prescritti per l'assunzione.
3. Il candidato vincitore che non assume effettivo servizio nel giorno indicato dall'Amministrazione è dichiarato decaduto e il contratto individuale di lavoro, ancorché stipulato, si intende risolto, fatti salvi eccezionali e giustificati motivi tempestivamente comunicati dall'interessato stesso. In tal caso, il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere prorogato, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione regionale per non più di 30 giorni, salvo i casi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio.
4. Secondo quanto prescritto dall'articolo 35, comma 5 bis, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. il vincitore del concorso pubblico dovrà permanere nei ruoli della Regione Basilicata quale sede di prima destinazione, per un periodo non inferiore ad anni 5.
5. Il candidato vincitore sarà sottoposto ad accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente in materia. L'idoneità alle mansioni proprie del posto a concorso sarà requisito indispensabile per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
6. Tutte le prescrizioni di cui al presente articolo si applicano a tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria in caso di scorrimento di quest'ultima.

ARTICOLO 9

Norme finali e di rinvio

1. La graduatoria del presente concorso, formulata con le modalità sopra indicate, avrà validità di anni tre decorrenti dalla sua approvazione, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter del D.lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni e potrà essere utilizzata per le assunzioni finalizzate a coprire le quote d'obbligo di cui alla L. 68/1999.
2. La stessa potrà essere utilizzata dall'Amministrazione Regionale per l'eventuale assunzione di personale a tempo determinato (a tempo pieno o tempo parziale), nel rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali in vigore in materia di assunzione di personale a termine e compatibilmente con le risorse finanziarie previste a tale scopo.
3. E' facoltà dell'Amministrazione procedere alla revoca del presente Avviso nonché alla proroga, riapertura o sospensione dei termini di scadenza, laddove sussistano motivate ragioni di interesse pubblico.
4. Ai candidati non compete, in ogni caso, alcun indennizzo, né rimborso di spesa per l'accesso alle prove d'esame, per la permanenza sul posto e per l'espletamento delle stesse.
5. L'Amministrazione regionale si riserva altresì il diritto di non procedere alla copertura del posto anche dopo l'approvazione della graduatoria finale di merito.
6. In particolare, le assunzioni a tempo indeterminato di cui al presente bando sono subordinate alla compatibilità con le disponibilità finanziarie dell'Ente, nonché al rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni di personale nella pubblica amministrazione che saranno in vigore all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.
7. Per quanto non specificamente previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia.
8. La raccolta e la gestione dei dati personali dei candidati verranno trattati in conformità a quanto previsto in materia di privacy dal D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i.

9. Il responsabile del procedimento è il Dott. Gerardo Travaglio – Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione. Per ogni altra informazione è possibile rivolgersi al Settore "Concorsi e selezioni": tel. 0971 668238, e-mail: ufficio.risorse.umane@regione.basilicata.it

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Vouca

IL PRESIDENTE

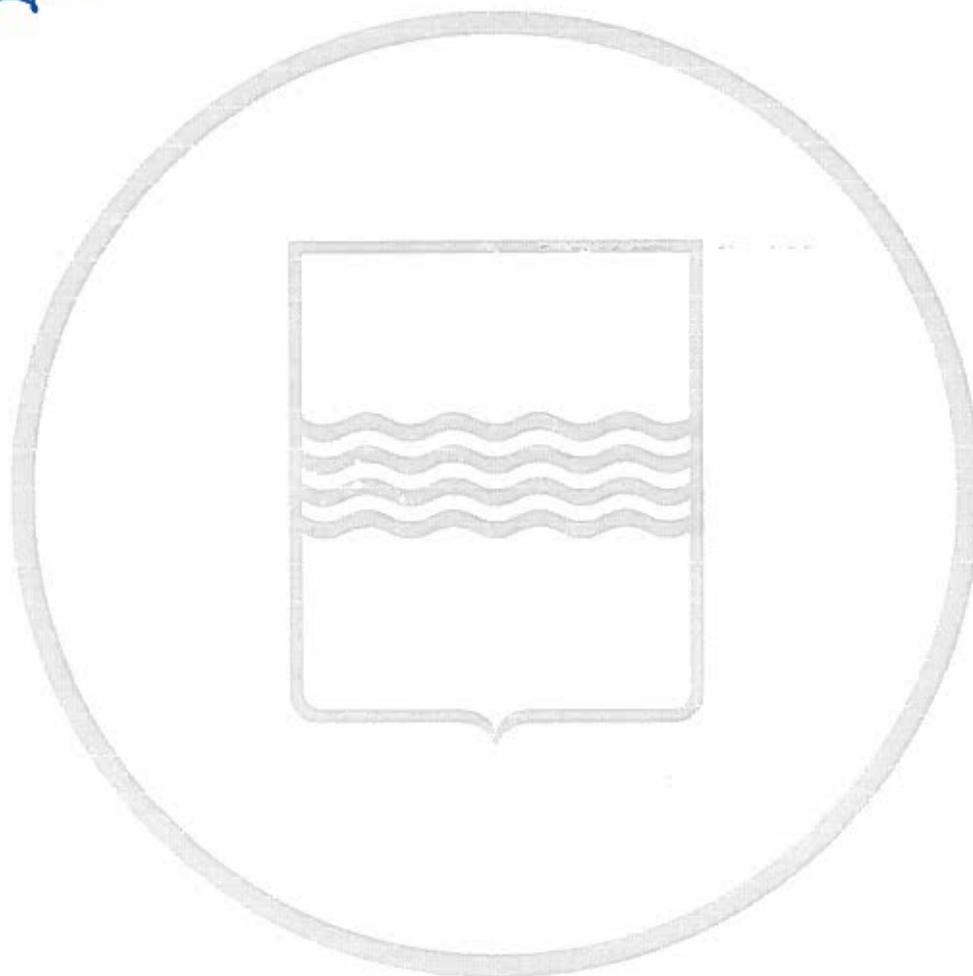
[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

31.01.2018

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]



6ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero 4 facciate e da n. 2 allegati.